

**GARA CON PROCEDURA APERTA PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN SISTEMA ANGIOGRAFICO DIGITALE PER STUDI CARDIOLOGICI DESTINATA ALL’AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI TRIESTE - ID14APB020  
RISPOSTE AI QUESITI 2**

**NOTA**

Si fa rilevare che gli elaborati grafici e i dati comunicati riguardanti la parte edile, nonché tutti impianti sono indicativi e non esaustivi dell’esatto rilievo dello stato dei luoghi: la verifica dell’esattezza dei dati raccolti nella documentazione fornita nonché l’ eventuale rettifica della stessa rimane a carico dei progettisti e del Fornitore, così come eventuali oneri per l’integrazione dei rilievi, l’effettuazione di saggio, prove e campionature. Con l’esecuzione delle verifica e dell’eventuale modifica, dell’integrazione o dell’estensione dei rilievi esistenti, i progettisti e il Fornitore si assumono la piena responsabilità dei rilievi dello stato attuale, sia rispetto alla completezza ed esattezza dell’attività di progettazione, sia rispetto a eventuali errori o carenze successivamente riscontrabili in fase di esecuzione

Quesito 1	Risposta 1
<p><u>Opere di predisposizione dei locali e prestazioni DL, CSP e CSE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) relativamente all’impiantistica elettrica, si chiede di definire i limiti di fornitura a carico dell’aggiudicatario; in particolare si chiede conferma del fatto che eventuali modifiche alla cabina elettrica ed al quadro di piano così come eventuali nuove linee dalla cabina al quadro di piano rimarranno a carico dell’Azienda Ospedaliera mentre sarà a carico dell’aggiudicatario l’impiantistica a valle del quadro di piano;</li> <li>b) si chiede di comunicare la portata e la struttura dei solai nella zona interessata all’installazione;</li> <li>c) si chiede di avere planimetria con le sezioni dei piani interessati o di comunicare l’effettiva altezza tra pavimento e solaio non deducibile in sopralluogo;</li> <li>d) il capitolato prevede la fornitura e l’installazione di una UTA in copertura; si chiede di comunicare dove saranno i punti di allaccio dai quali sarà possibile derivare i fluidi necessari all’UTA.</li> <li>e) Riscontrato che nel Capitolato Speciale al punto “<i>Requisiti richiesti per la progettazione, comprese prestazioni di DL, CSP e CSE</i>” viene specificato che nella commessa è da intendersi compresa l’attività di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione Lavori, con la presente si chiede di confermare (i) che <u>le nomine</u> dei professionisti a cui saranno affidati gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) l’alimentazione della nuova area dovrà essere prelevata dal quadro elettrico al piano (terzo piano del polo Cardiologico); eventuali modifiche a monte del quadro elettrico saranno a carico della stazione appaltante;</li> <li>b) 400 kg/mq, solette monolitiche e solai a piastra tipo PREDALLES alleggeriti con blocchi di polistirolo;</li> <li>c) Le sezioni disponibili sono in allegato 1 – 2 – 3 in formato dwg e pdf;</li> <li>d) i punti di allaccio di derivazione saranno disponibili al piano; eventuali modifiche dell’impianto saranno a carico della stazione appaltante;</li> <li>e) Si conferma che <u>le nomine</u> dei professionisti a cui saranno affidati gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori saranno effettuate dalla stazione appaltante, così come previsto dalla normativa vigente</li> </ul>

<p>esecuzione, direzione lavori saranno effettuate dalla stazione appaltante, così come previsto dalla normativa vigente (comma 1, art. 130 del D.Lgs. n. 163/2006 e comma 1, lett. C, E ed F dell'art. 89 del D.Lgs. n. 81/2008) e, conseguentemente, (ii) che le ditte partecipanti dovranno unicamente indicare i nominativi dei professionisti ai quali sarà affidato l'incarico della progettazione.</p>	
<b>Quesito 2</b>	<b>Risposta 2</b>
<p>In relazione alle categorie lavori, si chiede di confermare la possibilità di partecipazione alle imprese qualificate nella categoria OG11, classe III Bis, in applicazione del principio dell'assorbimento relativo a tale categoria in base al quale ove nel bando sia richiesta la qualificazione di cui alle categorie di opere specializzate OS28 e OS30, è consentita la partecipazione anche delle imprese qualificate in categoria OG11.</p> <p>Ciò in quanto detta categoria generale è in effetti la sommatoria di categorie speciali e pertanto sussiste la presunzione che un soggetto qualificato in OG11 sia in grado di svolgere mediamente tutte le lavorazioni speciali contenute in questa categoria generale.”</p>	<p>Si conferma, in generale, la possibilità per gli operatori qualificati nella OG11, di concorrere per l'esecuzione di lavori nelle categorie OS28 e OS30, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente.</p> <p>Vedasi in ogni caso la risposta al quesito n.11</p>
<b>Quesito 3</b>	<b>Risposta 3</b>
<p><u>Monitor a Colori</u></p> <p>Con riferimento a quanto riportato nel paragrafo “Configurazione e caratteristiche tecnico/funzionali delle apparecchiature o dei sistemi” ove, alla voce monitor, è chiesto <i>“display medicali a colori di tipo LCD di dimensioni non inferiori a 19”</i> e con risoluzione a 2MP e considerato che i sistemi angiografici Siemens sono equipaggiati di monitor “Live” e “Reference” monocromatici (B/N) con risoluzione 1Mp in grado di assicurare una visualizzazione ottimale delle immagini in movimento sfruttando il valore di luminanza di tale tecnologia, 1000 cd/m<sup>2</sup> contro 280 cd/m<sup>2</sup> di quella del monitor a colori, si chiede l'ammissibilità di apparecchiature dotate di n. 2 monitor monocromatici ed un monitor a colori aventi le caratteristiche sopra citate,.</p>	<p>L'indicazione di 3 display medicali a colori di tipo LCD di dimensioni non inferiori a 19” e con risoluzione a 2MP viene confermata.</p> <p>Si conferma quindi quanto prescritto nel CSA</p>
<b>Quesito 4</b>	<b>Risposta 4</b>
<p><u>Iniettore Angiografico</u></p> <p>Nel paragrafo “L”, “ALTRO” del questionario tecnico, viene richiesto, al punto: L.1.D., di descrivere l'iniettore angiografico, che però non è richiesto nel Capitolato Speciale.</p> <p>Di conseguenza, si chiede di confermare se trattasi di refuso o se l'iniettore deve essere considerato parte integrante della fornitura</p>	<p>Trattasi di refuso.</p>

<b>Quesito 5</b>	<b>Risposta 5</b>
<p><u>Trasferimento apparecchiatura St. Jude (riferimento Allegato 8. Trasferimento sistema elettrofisiologia)</u></p> <p>Constatato che il trasferimento richiesto nell'Allegato 8 implica modifiche sostanziali del sistema angiografico General Electric esistente nella Sala Emodinamica 2, riteniamo doveroso evidenziare che tali modifiche comportano il rischio di malfunzionamenti, danni o guasti qualora venissero eseguite da imprese diverse dal produttore/fornitore del sistema angiografico, nonché, per quanto a nostra conoscenza, la decadenza della certificazione CE dell'apparecchiatura.</p> <p>Alla luce di quanto precede, si chiede a codesta rispettabile Amministrazione di eliminare la suddetta richiesta di trasferimento oppure di rettificarla, richiedendo esclusivamente lo smontaggio conservativo delle apparecchiature elencate nell'Allegato 8, con esclusione del rimontaggio delle medesime che dovrà essere effettuato dai produttori/fornitori di tutte le apparecchiature oggetto dell'intervento (ovvero gli unici soggetti che possono garantire l'esecuzione a regola d'arte delle modifiche), mediante separata procedura di affidamento.</p>	<p>Si conferma che lo smontaggio, la predisposizione dei collegamenti e successivo assemblaggio è a carico dell'appaltatore.</p> <p>La stazione appaltante sarà disponibile a fornire informazioni e collaborazione per l'effettuazione del trasferimento</p> <p>Il collaudo, le prove funzionali e le verifiche di sicurezza del sistema saranno eseguite in collaborazione con il personale interno di AOUTS.</p>
<b>Quesito 6</b>	<b>Risposta 6</b>
<p><u>Valori da specificare nell'allegato 3 – Questionario Tecnico</u></p> <p>Nel questionario tecnico al paragrafo C e D vengono richiesti dei valori da misurare con la procedura riportata nelle note 1 e 2.</p> <p>A questo proposito si chiede se tali misure dovranno obbligatoriamente essere verificate durante la visita prevista nel Capitolato Speciale (punto 8. Prove e visioni).</p>	<p>Le misure dichiarate non saranno oggetto di verifica in fase di visita clinica. Resta inteso che i dati dichiarati nel questionario sono vincolanti e potranno essere verificati come “prova di accettazione e di collaudo” dall'Azienda appaltante”.</p>
<b>Quesito 7</b>	<b>Risposta 7</b>
<p><u>Documentazione tecnica</u></p> <p>Al <i>punto C</i> della parte di documentazione tecnica viene richiesta la produzione di CD contenente tutta la documentazione tecnica di gara; si chiede di confermare che non è necessario inserire altri CD per i soli punti: <b>3) Allegato 2, 9) questionario tecnico e 11) copia dei listini</b>, in quanto già inclusi nel CD di cui al <i>punto C</i>.</p>	<p>Si conferma</p>
<b>Quesito 8</b>	<b>Risposta 8</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><u>Offerta economica “Allegato E”</u></li> </ul> <p>Con riferimento agli elementi di giustificazione richiesti nell'<i>Allegato E “offerta economica</i>, corre l'obbligo di segnalare che il comma 5 dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/2006 è stato abrogato dall'art. 4-quater, comma 1, lettera b) del DL 1 luglio 2009 n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 3 agosto 2009 n. 102, con</p>	<p>Si conferma che le informazioni relative alla Struttura economica dell'offerta potranno essere presentate anche successivamente qualora l'offerta venga considerata anormalmente bassa.</p> <p>Si chiarisce quindi che la mancata presentazione in offerta economica delle</p>

<p>conseguente annullamento dell'obbligo di presentare tali giustificazioni unitamente all'offerta.</p> <p>Alla luce di quanto precede, si chiede di confermare la possibilità di produrre le suddette giustificazioni solo in caso di accertata anomalia dell'offerta, ferma restando l'applicazione dei criteri e della procedura di verifica delle offerte anormalmente basse prevista dall'art.87, comma 1 del D.Lgs. n. 163/06 così come modificato dall'Art. 4-quater, comma 1, lettera b) del suddetto Decreto.</p>	<p>giustificazioni ex art. 87 del D.Lgs. 163/2006, non comporterà l'esclusione dell'offerta del concorrente e che le giustificazioni quindi potranno essere prodotte a seguito della richiesta della SA, nel caso in cui venga accertata l'anomalia</p>
<p><b>Quesito 9</b></p> <p>Inoltre si chiede di confermare che, gli oneri dei professionisti dovranno essere inclusi nell'importo dei lavori da indicare al punto 1.2 dell'Allegato "E" - Offerta Economica, nonché nel relativo <i>"computo metrico estimativo"</i>.</p>	<p><b>Risposta 9</b></p> <p>Sì, gli oneri per le prestazioni professionali richieste vanno indicate nell'ambito dell'offerta relativa alla parte dei "lavori".</p>
<p><b>Quesito 10</b></p> <p>Si chiede i seguenti chiarimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Di avere indicazioni circa la stratigrafia dei solai (di calpestio e di copertura) e dei muri divisorii attualmente esistenti che saranno poi oggetto di demolizione.</li> <li>b) Di conoscere la portata dei solai di calpestio e di copertura</li> <li>c) Di indicare spessori e consistenza/tipologia delle pareti (in particolare le pareti esterne) relative alla futura sala esame al fine di una corretta valutazione proteximetrica.</li> <li>d) La planimetria con l'individuazione del locale cabina e la potenza dell'interruttore a disposizione dal quale staccarsi per l'alimentazione della macchina</li> <li>e) Di mettere a disposizione gli schemi elettrici del quadro di piano, e la sua posizione, al quale dovranno essere collegate le alimentazioni degli impianti elettrici e speciali</li> <li>f) Di mettere a disposizione la planimetria del vano tecnico al piano terra dove sono posizionati i collettori dai quali occorrerà staccarsi con nuove tubazioni</li> <li>g) Una planimetria del piano di copertura con individuazione del possibile posizionamento della nuova UTA di progetto</li> <li>h) Di fornire una sezione con indicate le quote di interpiano dell'edificio</li> <li>i) Data l'entità dell'intervento, si chiede di confermare che l'importo a base di gara da non superare è quello complessivo pari a € 983.000,00+IVA,</li> </ul>	<p><b>Risposta 10</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Vedi allegato 4;</li> <li>b) 400 kg/mq;</li> <li>c) Vedi allegato 4;</li> <li>d) Vedi allegato 5;</li> <li>e) Vedi allegato 6;</li> <li>f) Vedi risposta 1 d), allegato 12 e allegato 14;</li> <li>g) Vedi allegato 7, il posizionamento della nuova UTA può essere lo stesso di quello esistente che va sostituito;</li> <li>h) Vedi risposta 1 c);</li> <li>i) Si conferma che l'importo che, così come indicato nell'Offerta economica Allegato E:</li> </ul> <p><b>Pa = <math>\Sigma</math> del valore delle attrezzature comprensive dell'installazione e dei lavori edili impiantistici e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</b></p> <p><b><u>Tale valore non potrà superare, pena esclusione il valore di € 983.000,00 ( di cui € 7.000,00 non soggetti a ribasso)</u></b></p>

così come indicato nell'Offerta economica Allegato E	
<b>Quesito 11</b>	<b>Risposta 11</b>
<p>Rif. Requisiti di partecipazione</p> <p>Con riferimento alla clausola del Capitolato Speciale “Requisiti richiesti per la partecipazione” Tabella A, che si prescrive per le categorie scorporabili OS-28 ed OS-30 il limite al subappalto nella misura del 30%, si formula la seguente richiesta di chiarimento.</p> <p>La disposizione, così come posta, sembra eccedere le stesse norme di legge applicabili in materia, tenuto conto che, come noto, l'unico limite alle percentuali subappaltabili nei lavori è previsto dall'ordinamento solo ed esclusivamente per le categorie prevalenti, mentre quelle scorporabili restano pacificamente sottoposte al principio generale: subappalto anche integrale, purché, ovviamente, entro il trenta per cento del valore dell'intero contratto.</p> <p>Ed invero, in modo chiaro, l'art.118 del d.lgs. n. 163/2006 prescrive, al co.2, che “per i lavori, per quanto riguarda la categoria prevalente, con il regolamento, è definita la quota parte subappaltabile, in misura eventualmente diversificata a seconda delle categorie medesime, ma in ogni caso non superiore al trenta per cento” e, dal canto suo, in attuazione, l'art. 170, co.1, del Regolamento di cui al D.P.R. 207/10, richiamato peraltro dallo stesso Capitolato Speciale (anche se inopportuno riferito alle categorie scorporabili), pone un limite al subappalto solo per la categoria prevalente (“la percentuale di lavori della categoria prevalente subappaltabile o che può essere affidata a cottimo, da parte dell'esecutore, è stabilita nella misura del trenta per cento dell'importo della categoria, calcolato con riferimento al prezzo del contratto di appalto”).</p> <p>E si tratta di disposizioni e principi unanimemente applicati anche nella prassi e nella giurisprudenza con unico riferimento alle categorie prevalenti. Fra tutti, di recente, sia l'A.N.A.C. (già A.V.C.P.), nel parere precontenzioso n.8 del 16.1.2014, ha avuto modo di precisare che è illegittimo un bando “nella parte in cui limita alla misura massima del 30% la facoltà di subappalto delle opere riconducibili alla categoria OS10(secondaria e scorporabile)”, sia i giudici amministrativi hanno statuito che, sulla base della citata normativa, “le categorie scorporabili sono interamente subappaltabili” (TAR Sardegna, 3.3.2014 n.196).</p> <p>Tenuto conto delle superiori considerazioni, si chiede di chiarire e confermare che la disposizione citata del Capitolato Speciale debba essere letta e applicata come impositiva di un limite al subappalto per le sole categorie principali, dovendo considerarsi il riferimento a quelle scorporabili come un refuso da non considerare (con l'espresso invito, altresì, a procedere alla sua correzione).</p> <p>In caso contrario, per palese contrasto con la normativa applicabile in materia, la disposizione sarebbe illegittima e passibile di ricorso giurisdizionale, giacché condurrebbe a conseguenze gravemente pregiudizievoli sotto il profilo</p>	<p>La Tabella A è meramente indicativa.</p> <p>Trattandosi il presente appalto di contratto misto ai sensi dell'art.14 del D.lgs.n.163/2006 e s.m.i, che ha per oggetto la fornitura di prodotti e, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione, esso deve essere considerato “appalto pubblico di fornitura”.</p> <p>Conseguentemente la parte relativa ai lavori, nel rispetto dei limiti previsti dall'art.118, c.2, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i, può essere oggetto di subappalto, oppure può essere eseguita nell'ambito di un RTI di tipo verticale, purché da parte di soggetti in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dalla normativa vigente.</p>

<p>dell'indebito aggravio delle condizioni di partecipazione.</p> <p>Rif. Sopralluogo</p> <p>A seguito del sopralluogo e viste le indicazioni di Capitolato, chiediamo quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) planimetria piano di copertura con indicate le macchine CDZ esistenti;</li> <li>b) sezioni longitudinale e trasversale dei locali interessanti all'intervento con destinazione dei locali sottostanti;</li> <li>c) specifiche di dettaglio della composizione dei solai (spessore, tipologia della struttura e del sottofondo di pavimento);</li> <li>d) schema quadro elettrico di piano "Q.3.3";</li> <li>e) schemi impianti elettrici esistenti (forza motrice, illuminazione ordinaria e di emergenza, telefonia, rete dati);</li> <li>f) schema impianto gas medicali esistente al piano;</li> <li>g) confermare la disponibilità di alimentazione elettrica in continuità assoluta presso la "cabina elettrica al piano dell'edificio" per la sala di emodinamica con potenza di almeno 160 kVA ed interruttore di partenza di 250 A. Durante il sopralluogo tale disponibilità non è stata rilevata. Diversamente indicare altro punto di fornitura con individuazione planimetrica;</li> <li>h) specificare le dimensioni e le caratteristiche tecniche del gruppo frigo per ridimensionare i locali tecnici "locale frigo e vano tecnico";</li> <li>i) schema dell'unità trattamento aria esistente da smantellare e schema degli impianti di adduzione fluidi (acqua calda, acqua refrigerata e vapore) con sezione delle tubazioni, percorso e punti di allacciamento ai collettori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Vedi allegato 7, l'indicazione e posizionamento delle macchine esistenti è recuperabile dal sopralluogo;</li> <li>b) Non esistono tali sezioni, sono disponibili solo quelle già fornite. Il piano sottostante è adibito a degenza;</li> <li>c) Vedi risposta 1 b), lo spessore è desumibile dai disegni, il sottofondo è costituito da impasto in conglomerato cementizio;</li> <li>d) Vedi allegato 6;</li> <li>e) vedi allegato 6;</li> <li>f) Vedi allegato 8</li> <li>g) La continuità assoluta non è presente; il nuovo gruppo UPS sarà fornito ed installato dalla stazione appaltante, sarà cura dell'appaltatore il collegamento dal quadro elettrico al piano all'impianto radiologico;</li> <li>h) Si tratta di un congelatore da 4500 frigorifici, con 2 estrattori da 1200 mc/h ciascuno e dotato di segnalazione di allarme remoto;</li> <li>i) Vedi allegato 9 e allegato 10;</li> </ul>
<p><b>Quesito n.12</b></p> <p>Con riferimento alla gara in oggetto e a seguito del sopralluogo dei locali si rende necessario aggiungere i seguenti quesiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Il capitolato richiede che la sala di emodinamica sia alimentata in continuità assoluta. Si chiede di comunicare la potenza attualmente disponibile sull'UPS esistente. Qualora il gruppo di continuità esistente non sia sufficiente per la nuova sala emodinamica, si chiede se sia a carico dell'offerente la fornitura e l'installazione di un nuovo UPS;</li> <li>b) Si chiede di fornire gli schemi elettrici del quadro generale di piano che alimenta la zona interessata all'intervento e del quadro di cabina che lo alimenta.</li> </ul>	<p><b>Risposta 12</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Il nuovo UPS sarà fornito ed installato dalla stazione appaltante;</li> <li>b) Vedi allegato 6, allegato 11 e allegato 13;</li> </ul>
<p><b>Quesito n.13</b></p>	<p><b>Risposta 13</b></p>

<p>In riferimento al CSA, capitolato “Specifiche tecniche dei lotti”, in relazione alla richiesta tecnica riportata a pag.46:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N.2 porta monitor pensili in sala d’esame predisposti ad ospitare almeno 4 monitor LCD/TFT di dimensione di almeno 21”;</li> </ul> <p>si chiede di poter offrire in ragione di equivalenza operativa un singolo braccio porta monitor pensile predisposto per alloggiare fino a sei monitor LCD con la possibilità di essere utilizzato per traslazione da ambo i lati del tavolo di cateterismo consentendo quindi sempre la miglior visione dei monitor all’operatore.</p>	<p>Si conferma quanto prescritto dal CSA.</p>
<p><b>Quesito n.14</b></p>	<p><b>Risposta 14</b></p>
<p>a) Facciamo riferimento alle specifiche tecniche indicate nel documento “NORME E CAPITOLATO”, al capitolato “Accessori” per chiedere conferma se AOUTS sia già in possesso sia del braccio MAQUET EXT 1350, sia della telecamera, sia del microfono di campo operatorio, per i quali è richiesta la predisposizione di montaggio. In caso affermativo, chiediamo di conoscere costruttore e modello di tali apparecchi.</p> <p>b) In riferimento al capitolato “cauzioni provvisorie e codici CIG” presente nel Capitolato Speciale, di confermare che l’indicazione dell’importo del LOTTO, pari a €1.599.600,00 sia un refuso;</p> <p>c) di confermare che non è richiesta la fornitura UPS dedicato all’apparecchiatura angiografica.</p> <p>d) Inoltre si segnala che l’importo assegnato per i lavori non risulta congruo in quanto, in gara (alla pag.84 “allegato 4 – lavori”) viene indicato come “costo parametrico di ristrutturazione pari a 1500,00 euro /mq”; tale costo non tiene conto della realizzazione dei nuovi impianti in toto e della riconversione dei locali da uso didattico (sala conferenze) ad uso medico con la nuova realizzazione di specifici nuovi impianti dedicati. Si chiede, pertanto, un incontro con la Vostra Spettabile Stazione Appaltante, per verificare ed approfondire tale richiesta.</p>	<p>a) Il braccio MAQUET, la telecamera e il microfono sono già in possesso dell’AOUTS, l’appaltatore è tenuto alla sola installazione del braccio</p> <p>b) L’importo di €1.599.600,00 è riferito all’importo di gara incluse le opzioni contrattuali previste negli atti di gara (costi manutentivi)</p> <p>c) Il nuovo UPS sarà fornito ed installato dalla stazione appaltante;</p> <p>d) Si conferma quanto riportato nel CSA sia come richieste che per la base d’asta, pertanto non sui ravvisa la necessità di un incontro.</p>
<p><b>Quesito n.15</b></p>	<p><b>Risposta n.15</b></p>
<p>Con riferimento alla procedura in oggetto, siamo a chiederVi il seguente chiarimento:</p> <p>Nel Capitolato Speciale, sezione 2 “Configurazione e caratteristiche tecnico/funzionali delle apparecchiature o dei sistemi”, alla voce “Generatore”</p>	<p>L’eventuale equivalenza dei due sistemi, ai sensi dell’art.68 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i, sarà oggetto di verifica da parte della commissione giudicatrice in sede di valutazione dell’offerta tecnica.</p>

<p>viene tra l'altro richiesto Sistema di visualizzazione, documentazione e memorizzazione della dose erogata secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 187/2000 e determinazione della dose mediante DAP (con camera a ionizzazione).</p> <p>Al termine della summenzionata sezione 2 viene precisato:</p> <p>“Si considera che ulteriori/diversi requisiti tecnico-funzionali rispetto a quelli richiesti sono ammessi purché la ditta ne dimostri l'equivalenza o il miglioramento. Ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 163/2006 quindi l'offerta tecnica dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una relazione tecnica che, evidenziando la non conformità, motivi l'equivalenza funzionale, nonché l'eventuale documentazione scientifica a supporto di quanto dichiarato”.</p> <p>A seguito dell'integrazione del sistema di misurazione della dose nei ns. sistemi, non è più necessario inserire una camera dosimetrica, denominata come DAP (con camera a ionizzazione), all'uscita del fascio radiante.</p> <p>Si chiede di volerci confermare l'equivalenza ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 163/2006.</p>	
<p><b>Quesito n.16</b></p>	<p><b>Risposta 16</b></p>
<p>Con riferimento all'art.10 dello schema di Convenzione a pag.43 e seguenti, si chiede di chiarire le condizioni di applicazione delle penali nel periodo successivo alla garanzia.</p> <p>Si chiede in particolare di specificare quali inadempienze generano l'applicazione di penali e quali siano gli importi addebitati in termini % rispetto al valore del contratto e del singolo ordine di intervento (in caso di Assistenza Tecnica “su chiamata”)sempre e comunque nel rispetto della normativa vigente che limita il loro valore massimo ad un importo pari al 10% del contratto medesimo.</p> <p>Con riferimento all'art.15 dello “Schema di convenzione” (Fatturazione e pagamenti) si chiede di precisare quali sono gli eventuali oneri a carico della Ditta.</p>	<p>Si confermano le previsioni dell'art 10:</p> <p>Durante il periodo di garanzia e <b>dopo la conclusione dello stesso, nel caso in cui non siano rispettate le condizioni descritte negli allegati</b> “Contratto di manutenzione full risk”, “Contratto di manutenzione di secondo livello” e “Assistenza tecnica su chiamata”, potranno essere applicate le seguenti penalità a seguito di una prima formale contestazione da parte delle Aziende destinatarie: addebito della penale nella misura di 0,10% per ogni giorno naturale di ritardo, fino all'importo massimo del 10% del valore del contratto di manutenzione o dell'ordine di intervento nel caso di “assistenza tecnica”, addebito degli eventuali danni</p> <p>Dopo il periodo di garanzia, la penale verrà defalcata dall'importo del contratto di manutenzione o dell'ordine di intervento (nel caso di “assistenza tecnica” su chiamata), fino all'importo massimo del valore del contratto o dell'ordine medesimi.</p> <p>Con riferimento all'art.15 dello “Schema di convenzione” (Fatturazione e pagamenti).</p> <p>“Il pagamento delle fatture avverrà ai sensi del decreto legislativo n. 231/2002 e s.m.i. con decorrenza dalla data di ricevimento delle fatture. Il pagamento si intende effettuato quando la somma è disponibile presso il Tesoriere delle singole</p>



	aziende sanitarie del S.S.R. ed eventuali oneri connessi ad operazioni successive restano a carico della ditta” <u>eventuali oneri a carico della Ditta</u> potrebbero essere connessi es alle spese bancarie ecc....)
<b>Quesito n. 17</b>	<b>Risposta 17</b>
<p>In riferimento al documento “NORME E CAPITOLATO EMODINAMICA AOOUTS”, in particolare “Monitor”, è indicato quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n.2 porta monitor pensili in sala d’esame predisposti ad ospitare almeno 4 monitor LCD/TFT di dimensione di almeno 21”;</li> <li>• n.3 display medicali a colori di tipo LCD di dimensioni non inferiori a 19” e con risoluzione a 2MP per la sala d’esame per ogni pensile porta monitor</li> <li>• n.2 display monitor medicali a colori di tipo LCD di dimensioni non inferiori a 19” e con risoluzione a 2MP per la sala comandi</li> </ul> <p>si chiede di precisare quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) i due pensili porta monitor devono riprodurre i medesimi segnali video e devono essere installati sui lati opposti della sala d’esame?</li> <li>b) Le due sospensioni pensili devono ospitare almeno 4 monitor da 21” oppure da 19”?totale 8 monitor?</li> <li>c) Qualora i monitor da fornire siano da 19”, Vi informiamo che la risoluzione è inferiore a 2MP, si potranno offrire ugualmente?</li> <li>d) Quali segnali video devono essere trasmessi sui monitor?se trattasi di immagini live e di riferimento, la nostra Azienda fornisce monitor monocromatici e non a colori, si potrà fornire ugualmente?</li> <li>e) Per la sala comandi il monitor ripetitore delle immagini live e di riferimento è monocromatico e non a colori, si potrà fornire ugualmente?</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a) I monitor dei due pensili devono riprodurre i medesimi segnali e sono installati sui lati opposti della sala.</li> <li>b) Le due sospensioni pensili devono poter ospitare almeno 4 monitor sia da 21” che da 19” ciascuna, anche se sono richiesti monitor da 19”, per un totale 8 monitor.</li> <li>c) No, sono richiesti monitor medicali a colori da almeno 19” e 2MP.</li> <li>d) Sono richieste le funzionalità: immagini dal vivo, di riferimento e sul terzo monitor la possibilità di visualizzare immagini PACS o ecografiche ecc.;</li> </ol> <p>Sono richiesti monitor medicali a colori da almeno 19” e 2MP.</p> <p>e) Sono richiesti monitor medicali a colori da almeno 19” e 2MP.</p>
<b>Quesito n. 18</b>	<b>Risposta 18</b>
<p>Inoltre, nei documenti di gara, tra i requisiti del concorrente per la partecipazione, sono richiesti anche la Progettazione e l’assolvimento delle prestazioni di Direzione Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed esecuzione; si chiede, cortesemente di confermare che potrà essere sufficiente indicare in offerta i soggetti regolarmente abilitati e qualificati così come previsto dall’Art. 53, comma 3 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. il quale testualmente cita:</p> <p><i>“quando il contratto ha per oggetto anche la progettazione, ai sensi del comma 2, gli operatori economici devono possedere i requisiti prescritti per i progettisti, ovvero avvalersi di progettisti qualificati, da indicare nell’offerta, o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione”.</i></p>	<p>SI’</p>

## ALLEGATI

- Allegato 1 - A.17 Sez. A-B-Model.pdf/dwg
- Allegato 2 - A.18 Sez. B-B.pdf/dwg
- Allegato 3 - A.19 Sez. C-C.pdf/dwg
- Allegato 4 - A.15 Piano terzo zona B.pdf/dwg
- Allegato 5 - Plan.Cabina Elettrica.pdf/dwg
- Allegato 6 - Quadro piano\_Q3.3\_E18.pdf/dwg
- Allegato 7 - Polo-Copertura.pdf/dwg
- Allegato 8 - Gas Medicali.pdf/dwg
- Allegato 9 - Schema Funz.Compl.UTA.pdf/dwg
- Allegato 10 - Schema UTA esistente.pdf/dwg
- Allegato 11 - Quadro\_generale\_QGBT.pdf/dwg
- Allegato 12 - Posizionamento Collettori.pdf/dwg
- Allegato 13 - Schema\_blocchi\_distribuzione.pdf/dwg
- Allegato 14 - A.02 Piano interrato.pdf/dwg

Quesito n 19	Risposta 19
<p>Come di seguito sarà specificato, alcune caratteristiche tecniche di cui al capitolato speciale, per la loro risposta ai chiarimenti sottoposti, rendono oggettivamente impossibile la partecipazione della scrivente (come anche di altre imprese), impendendo, così, il corretto confronto concorrenziale.</p> <p>Alla luce di quanto sopra, con riferimento alle specifiche di seguito indicate, si chiede di confermare, in applicazione del principio di equivalenza, l'idoneità delle soluzioni analoghe ivi proposte.</p> <p>In particolare:</p> <p><b><u>è chiesto nel CSA:</u></b></p> <p>“N.3 display medicali a colori di tipo LCD di dimensioni non inferiori a 19” e con risoluzione a 2MP per la sala d’esame per ogni pensile porta monitor;</p> <p>N.2 display medicali a colori di tipo LCD di dimensioni non inferiori a 19” e con risoluzione a 2MP per la sala comandi”</p> <p><b><u>VS Risposta al Chiarimento n.3:</u></b></p> <p>L’indicazione di 3 display medicali a colori di tipo LCD di dimensioni non</p>	<p>L’eventuale equivalenza delle proposte che differiscono da quanto richiesto nel capitolato, ai sensi dell’art.68 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i, sarà oggetto di verifica da parte della Commissione giudicatrice in sede di valutazione dell’offerta tecnica.</p>

<p>inferiori a 19” e con risoluzione a 2MP viene confermata.</p> <p>Si conferma quindi quanto prescritto nel CSA.</p> <p><b><u>VS Risposta al Chiarimento n.17:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) I monitor dei due pensili devono riprodurre i medesimi segnali e sono installati sui lati opposti della sala.</li> <li>b) Le due sospensioni pensili devono poter ospitare almeno 4 monitor sia da 21” che da 19” ciascuna, anche se sono richiesti monitor da 19”, per un totale 8 monitor.</li> <li>c) No, sono richiesti monitor medicali a colori da almeno 19” e 2MP.</li> <li>d) Sono richieste le funzionalità: immagini dal vivo, di riferimento e sul terzo monitor la possibilità di visualizzare immagini PACS o ecografiche ecc.;</li> </ul> <p>Sono richiesti monitor medicali a colori da almeno 19” e 2MP.</p> <p><b><u>Richiesta:</u></b></p> <p>Garantendo i requisiti di funzionalità nonché le capacità prestazionali, la nostra tecnologia costruttiva prevede monitor in sala esame ed in sala comandi da 19” a scala di grigi e a colori da 1MP come soluzione unica adottata a livello mondiale in tutte le sale radiologiche – emodinamiche ed interventistiche, sino ai livelli più avanzati di sale ibride.</p> <p><b><u>Posta l'equivalenza della soluzione proposta, si chiede di confermarne la rispondenza alla specifica richiesta.</u></b></p>	
<p><b><u>Quesito n. 20</u></b></p> <p><b><u>È richiesto nel CSA:</u></b></p> <p>“N.2 porta monitor pensili in sala d’esame predisposti ad ospitare almeno 4 monitor LCD/TFT di dimensione di almeno 21”;</p> <p><b><u>Richiesta:</u></b></p> <p>grazie alle nostre caratteristiche di semplicità installativa con la minima invasività nella sala, lo stativo a pavimento garantisce ampie zone di soffitto a disposizione della ventilazione, atta a garantire l’asepsi in sala, e delle sospensioni pensili accessorie, garantendo anche il comodo posizionamento di un’unica sospensione monitor fruibili da ambo i lati e da tutti gli operatori senza limitazioni alcune, garantendo i requisiti di funzionalità nonché le capacità prestazionali;</p> <p><b><u>Posta l'equivalenza della soluzione proposta, si chiede di</u></b></p>	<p><b><u>Risposta 20</u></b></p> <p>L’eventuale equivalenza delle proposte che differiscono da quanto richiesto nel capitolato, ai sensi dell’art.68 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i, sarà oggetto di verifica da parte della Commissione giudicatrice in sede di valutazione dell’offerta tecnica.</p>

<u>confermarne la rispondenza alla specifica richiesta.</u>	
<b>Quesito n. 21</b>	<b>Risposta 21</b>
<b><u>Richiesta:</u></b> si chiede di avere le specifiche tecniche dettagliate del “..braccio MAQUET EXT 1350 per una telecamera e microfono in campo operatorio (già in possesso di AOUST)” per una corretta predisposizione ed integrazione nei sistemi da noi proposti.	Si pubblicano in allegato le specifiche
<b>Quesito n. 22</b>	<b>Risposta 22</b>
In merito alla risposta n 10 dei chiarimenti pubblicati si chiede di confermare che l'importo a base di gara da non superare è quello complessivo e non le singole spaccature (fornitura, opere, progettazione) riportate in CSA a pag 3	Il valore da non superare, a pena esclusione è quello di € 983.000,00 ( di cui € 7.000,00 non soggetti a ribasso) ed è comprensivo di fornitura, lavori e progettazione (come indicato a pag 23-24-42 ). Gli altri importi presenti in CSA sono stimati.